



BLU

PALAZZO D'ARTE  
E CULTURA Pisa



# CHAGALL

e il Mediterraneo

a Pisa

dal 9 ottobre 2009 al 17 gennaio 2010

[www.chagallpisa.it](http://www.chagallpisa.it)

 CariPisa  
FONDAZIONE

  
COMUNE DI PISA

## Cosimo Bracci Torsi

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa

BLU | Palazzo d'arte e cultura ospita una grande iniziativa di livello internazionale: *Chagall e il Mediterraneo*. Essa è la prima di un ciclo triennale di mostre che illustrerà le straordinarie espressioni artistiche, in particolare pittoriche, nate nel Novecento sulle rive del Mediterraneo, un mare nel quale Pisa è stata per secoli protagonista. L'esposizione, realizzata interamente dalla Fondazione con il patrocinio del Comune di Pisa e la collaborazione di Giunti Arte mostre e musei, vuol presentare l'opera del maestro durante il periodo della sua vita nel quale ha tratto particolare ispirazione dal nuovo ambiente, le rive del Mediterraneo, nel quale si era stabilito: i colori della Provenza, il mito della Grecia e la spiritualità della Palestina, terra di origine della sua gente – un insieme di opere e di temi con i quali il grande pittore, senza rinnegare le sue profonde radici ebraiche, ha ampliato il suo orizzonte per abbracciare una cultura e una tradizione figurativa più occidentale e mediterranea. Per una fortunata coincidenza, nel periodo di apertura della mostra si terrà anche la 13ª edizione di Nessiah, il festival di cultura ebraica del quale la Fondazione è da molti anni il maggiore sostenitore e, attraverso il suo programma, sarà possibile conoscere altre espressioni artistiche dell'animo ebraico, in particolare musicali, che potranno aiutarci a comprendere il mondo di Chagall. La Fondazione comincia così a realizzare a BLU | Palazzo d'arte e cultura il suo progetto tendente ad animare la vita culturale della città e a promuovere l'immagine e la presenza di Pisa nel panorama culturale nazionale. Tale progetto si svilupperà attraverso:

– un programma pluriennale di mostre di grande qualità, sia su temi nascenti dal territorio che, come quella su Chagall, su altri di natura più ampia e diversificata.

– una serie continua di manifestazioni espositive, conferenze e incontri su temi culturali di più specifico interesse del territorio, quali gli artisti pisani del Novecento, le opere d'arte restaurate dalla Fondazione e le nuove acquisizioni e altri ancora.

## Chagall e il Mediterraneo

Pisa, 9 ottobre 2009 – 17 gennaio 2010

BLU | Palazzo d'arte e cultura  
Pisa, Lungarno Gambacorti 9

### Enti Promotori

Fondazione Caripisa



### Con il patrocinio del

Comune di Pisa



COMUNE DI PISA

### Organizzazione e comunicazione

Giunti Arte mostre musei  
Via Bolognese 165  
50139 Firenze  
gamm@giunti.it



### In collaborazione con



### Sito internet

www.chagallpisa.it

### Orari

da martedì a domenica, lunedì chiuso  
dalle 10.00 alle 19.00  
(la biglietteria chiude un'ora prima)

### Come arrivare

Percorrere corso Italia, voltare a sinistra  
sul Lungarno Gambacorti e dopo circa  
100 metri vi troverete di fronte al palazzo

### Biglietti individuali

– Intero € 8,00  
– Ridotto € 6,50: over 65 anni, studenti universitari fino a 26 anni, minori di 18 anni, insegnanti, guide turistiche  
– Ridotto convenzioni € 6,00: coupon AVIS, carta Sociocoop, clienti Trenitalia (per ulteriori informazioni visita il sito della mostra o [www.ferroviedellostato.it](http://www.ferroviedellostato.it) nell'area Trenitalia)  
– Omaggio: giornalisti accreditati, portatori di handicap, accompagnatori di invalidi e di portatori di handicap, tessera ICOM  
Diritto di prevendita: € 1,5

### Servizio prenotazioni, informazioni e prevendite

Vivaticket 199 285141 (servizio a pagamento)

### Audioguide

A "raccontare" la mostra ci saranno le voci di Meret Meyer, nipote dell'artista, quelle di Sylvie Forestier, già direttore del Museo Chagall di Nizza, di Jean Louis Prat e della curatrice Claudia Beltramo Ceppi

### Biglietti gruppi

Ridotto gruppi: € 6,00 (min. 10, max 25 persone), un ingresso omaggio per il capogruppo  
Prenotazione obbligatoria € 24,00 a gruppo  
Visite guidate (solo su prenotazione) € 70,00

### Biglietti scuole

Scuole € 4,50 (due ingressi omaggio per gli accompagnatori) comprensivo di oneri per prenotazione e prevendita obbligatorie  
Visite guidate (solo su prenotazione) € 45,00

### Laboratorio didattico

Rivolto alle scuole, a cura dell'artista Monica Sarsini che accompagnerà gli studenti nella realizzazione di grandi sculture ispirate alle opere in mostra

### Concorso per le scuole di Pisa e Provincia "Pisa color del mare"

### Informazioni e prenotazioni gruppi, scuole e visite guidate

Impegno e Futuro, tel. 050 28515, fax 050 503532  
[info@impegnoefuturo.it](mailto:info@impegnoefuturo.it)

### Ufficio stampa

CLP Relazioni Pubbliche  
tel. 02 433403, 02 36571438, fax 02 481384  
[press@clponline.it](mailto:press@clponline.it), [www.clponline.it](http://www.clponline.it)

Orari di apertura e riduzioni sul biglietto di ingresso possono essere soggetti a variazioni, è quindi consigliabile verificarli prima della visita consultando il sito [www.chagallpisa.it](http://www.chagallpisa.it) o contattando il call center 199 285141 o 050 500197

# Chagall

## e il Mediterraneo

*“Forse la mia arte*

*è un’arte insensata, un mercurio cangiante,  
un’anima azzurra che precipita sopra i miei quadri”*

*“Ringrazio il destino di avermi condotto sulle rive del Mediterraneo, nel sud della Francia. La mia riconoscenza è testimoniata dal Message Biblique di Nizza”.*

Così scriveva Marc Chagall quando, nel 1948, ritrovò la Francia, dopo gli anni di esilio negli USA.

Dall'8 ottobre 2009 al 16 gennaio 2010, le sale di Blu | Palazzo d'arte e cultura, sul Lungarno pisano, ospiteranno la mostra *Chagall e il Mediterraneo*.

Curata da Meret Meyer e da Claudia Beltramo Ceppi, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, in collaborazione con il Comune di Pisa, organizzata e realizzata da Giunti Arte mostre musei, l'esposizione presenta 150 opere, tra dipinti, sculture, ceramiche e tavole selezionate dalle storiche edizioni Tériade – provenienti dalle più importanti istituzioni pubbliche francesi, come il Musée national Marc Chagall di Nizza, il Centre Pompidou di Parigi, il Musée Matisse di Le Cateau Cambrésis e da collezioni private – che l'artista russo creò a partire dal 1926 quando per la prima volta scoprì e rimase soggiogato dalla luce, dai colori e dal paesaggio del Mediterraneo. Tutti questi elementi contribuirono a trasformare l'arte di Chagall in una pittura ariosa, sensuale, in cui la magia dei colori sembra, con il passare degli anni, acquisire sempre maggiore potenza e trasformare le sue tele, le sue ceramiche, le sue litografie in spazi luminosi in cui il colore diviene autonomo, trascinando con sé le figure e i personaggi che ne popolano lo spazio.

Il percorso espositivo si articola secondo i grandi temi – Nizza e la Costa Azzurra, la Bibbia, l'eredità culturale della Grecia antica – che Chagall affrontò nella sua nuova vita nel sole e nella luce del Mediterraneo.



*Coppia sopra Saint-Paul, 1970-1971*  
Olio su tela, 145 x 130 cm  
Collezione privata

# I. Nizza e la Costa Azzurra



Chagall scoprì il Mediterraneo nei primi anni Venti, quand'era appena arrivato in Francia. Se già Parigi aveva sconvolto la sua visione del mondo e la sua tavolozza, il Mediterraneo rappresentò per lui una sorta di rinascita artistica, in cui la magia dei colori finisce per dominare lo spazio, trasformando le opere in superfici luminose dove le figure e i personaggi della sua poetica annegano nel colore.

*"...avevo l'impressione che se restavo ancora a Vitebsk mi sarei coperto di peli e di muschio."*

*"Sto molto bene con voi tutti. Ma... avete sentito parlare delle tradizioni, di Aix, del pittore che si tagliò l'orecchio, di cubi, di quadrati, di Parigi? Vitebsk, ti abbandono. Restate soli con le vostre aringhe!"*

Dopo l'esilio americano degli anni della guerra e la tragica fine della moglie Bella, Chagall troverà nel sud della Francia una nuova patria e un nuovo amore.

La ritrovata gioia di vivere mescolata allo stupore per il sole e la luce del Mediterraneo trasformeranno le sue opere in un inno alla felicità e alla vita che lo consacreranno come uno dei più creativi artisti del '900.

*"Molta della pittura che oggi viene esaltata sarà dimenticata quando le forme e i colori di Chagall daranno ancora gioia all'umanità. Allora si scoprirà che Chagall ha dato uno dei maggiori contributi alla realizzazione della libertà nell'arte"*

Lionello Venturi, 1945



*"Forse perché sono stato povero, da me non c'erano fiori. La prima a portarmene è stata Bella. Poi, in Francia... Si può riflettere e pensare a lungo sul senso dei fiori, ma per me sono la vita stessa nella sua smagliante felicità"*



*L'asino blu*, 1954  
Vaso in materiale colato, decorazione con ossidi, 31,5 x 22 cm  
Collezione privata

*La sposa dai due volti*, 1927  
Olio trasferito su tela, foderatura rintelata, 99 x 72 cm  
Collezione privata

*La tavola davanti al villaggio*, 1968  
Olio su tela, 100 x 73 cm  
Collezione privata

## II. Gerusalemme e la Palestina



*Il sacrificio di Isacco*, 1931  
Gouache su carta, 62 x 48,5 cm  
Musée national Marc Chagall, Nizza

*Le mura di Gerusalemme*, 1931  
Olio su tela, 73,5 x 67 cm  
Collezione privata

*Abramo e i tre angeli*, 1940-1950  
Olio su tela, 127 x 133 cm  
Collezione privata



Nel 1931 Marc Chagall si reca in Palestina. È un viaggio alla ricerca delle radici della sua esistenza di ebreo russo. In mostra le opere della Palestina verranno esposte accanto alle tavole della Bibbia realizzate per l'editore Tériade, nell'unica copia acquerellata donata alla figlia. Tra i grandi dipinti degli ultimi anni, oltre ai soggetti biblici, verranno esposte alcune immagini della crocifissione del Cristo vestito in panni ebraici, a simboleggiare nella sua figura l'unicità dell'umanità sofferente.

*“Scende, dopo di lui Mosé, il nostro Maestro: non abbiate paura di niente, dice.  
Vi ordina di dormire tranquilli, fino al giorno in cui un'altra volta  
inciderà, per un mondo nuovo, nuove Tavole della Legge”*



### III. La scoperta della Grecia



*Il circo rosso*, 1956-1960  
Olio su tela originale, 130 x 97 cm  
Collezione privata

Nel 1954 l'editore Tériade, di origine greca, chiede a Chagall di illustrare la storia dell'amore fanciullo di Dafni e Cloe. Lo invita nella sua casa di Mitilene dove, a contatto con l'atmosfera e la cultura dell'antichità classica, Chagall sembra sprofondare ulteriormente nella luce e nei colori del Mediterraneo.

Il lavoro intrapreso dall'artista, che si realizzerà in quarantadue litografie e altrettante gouaches, dura quasi quattro anni. Egli deve prima di tutto familiarizzare col testo, il racconto pastorale, un genere letterario che si sviluppò in periodo ellenistico in seno al mondo antico.

Il successo di *Dafni e Cloe* fu esemplare. Esso si deve interamente a Chagall, sia al suo genio, che riuscì a calarsi nella trama della storia, sia alla sua umiltà, al suo rispetto dello spirito di un testo e di un luogo.

L'artista, che non conosceva la Grecia, vi si recò accompagnato dalla sua seconda moglie, Valentina – Vava – nell'estate del 1952. Visitò Atene, Delfi e l'isola di Poros, luoghi impregnati di tutta la magia antica. Un mondo estraneo alla sua cultura gli si rivela ed egli ne rimane sconvolto. La bellezza dei paesaggi arcaici, la qualità eccezionale di una luce che non manca di ricordargli quella della Palestina, lo commuovono e lo ispirano.

“...ciò che mi ha sempre tentato di più è l'aspetto invisibile,  
quello cosiddetto illogico, della forma e dello spirito,  
senza il quale la verità esteriore per me non è completa”



*Primavera nel prato*  
(Dafni e Cloe, Longo Sofista, Pl. 5, tomo I), 1954-1956  
Acquerello e gouache su carta, 42 x 64,5 cm  
Centre Pompidou, Parigi  
Musée d'art moderne / Centre de création industrielle

*La lezione di Filete* (Dafni e Cloe, Tavola XVII), 1954-1956  
Litografia originale, 43 x 33,1 cm  
Musée départemental Matisse, le Cateau-Cambrésis

*Il trionfo della musica* (disegno preparatorio per il dipinto murale del Metropolitan Opera, Lincoln Art Center), 1966  
Tempera, gouache e collage su carta incollata su tela, 109 x 91,5 cm  
Collezione privata

# BLU | Palazzo d'arte e cultura



*“Un viaggio nel tempo e nell'arte attraverso le sale di una storica dimora sul Lungarno di Pisa”*

## Visite alla collezione permanente

Da martedì a domenica, dalle 10.00 alle 18.00, con 3 visite guidate gratuite di circa 30 minuti, alle 16.00, alle 16.35 e alle 17.10

Le visite guidate svolte in orario diverso da quello predefinito sono su prenotazione e a pagamento

## Le tariffe

Gruppi fino a 5 persone € 17 (ogni persona extra € 3)  
Gruppi scuole € 2 a studente (insegnante gratuito)

## Informazioni BLU | Palazzo d'arte e cultura

tel. 050 500197, [www.palazzoblui.it](http://www.palazzoblui.it)

**Blu | Palazzo d'arte e cultura** è un centro di promozione culturale, restaurato e gestito dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa**, che si propone come moderno strumento per l'arricchimento dell'offerta culturale della città di Pisa.

Il colore azzurro, trovato sulla facciata sotto gli strati più recenti di pittura, dell'esterno del palazzo, così anomalo rispetto al profilo odierno del Lungarno, risale al XVIII secolo, fu dovuto probabilmente all'influenza del gusto di ospiti di San Pietroburgo soggiornanti nel palazzo.

BLU | Palazzo d'arte e cultura conserva al suo interno splendide decorazioni pittoriche, egregiamente recuperate durante il restauro effettuato dalla Fondazione, che si possono ammirare durante il percorso di visita alla **collezione d'arte della Fondazione**. Alcune sale, come l'imponente sala da pranzo, conservano inoltre gli arredi originari. Al piano terra, si trovano quadri di soggetto storico con vedute della città e i ritratti dei presidenti della Cassa di Risparmio di Pisa, oltre all'*Arpia*, splendida statua cinquecentesca del Tribolo. Nella sala dei polittici, sotto l'importante decorazione, trovano spazio testimonianze della pittura locale trecentesca, con i fondi oro, di grandi dimensioni e di notevole importanza storico artistica.

Al piano superiore, s'incontra la splendida sala della musica, mentre in quella contigua sono conservati i dipinti di carattere sacro del Tempesti.



Si arriva infine alla magnifica sala rossa, la sala da pranzo, nuovamente allestita come la volle la famiglia Giuli alla fine dell'Ottocento, con arredi, sedie, credenze e boiserie.

Una sala particolare è dedicata alle opere dei Lomi Gentileschi, una famiglia di pittori pisani del secolo XVII, i più famosi dei quali, Orazio e la figlia Artemisia, sono conosciuti in tutto il mondo.

Infine la saletta oggi denominata della "cappella" custodisce la nicchia a soggetto religioso realizzata da Benozzo Gozzoli proveniente dalla Chiesa di San Benedetto e il *San Bernardino* realizzato dal Foppa.



# Pisa

## e il suo territorio



Consorzio Turistico  
Area Pisana  
Da lunedì a venerdì,  
dalle 9.00 alle 17.00  
tel. 050 830253  
fax. 050 830243  
www.visitpisa.it

Informazioni  
BLU | Palazzo  
d'arte e cultura  
Tel. 050 500197  
www.palazzoblu.it

Vero gioiello d'arte e architettura, Pisa conserva, all'interno del suo tessuto cittadino, straordinari capolavori. Nello spettacolare scenario di **Piazza dei Miracoli** si può ammirare la famosa **Torre pendente**, riconosciuta dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità, oltre al **Battistero** e al **Duomo**, uno degli assoluti capolavori dell'architettura romanica.

Ma oltre a Piazza dei Miracoli, c'è una città sorprendente, dal carattere unico. È la città dei Lungarni, su cui si affacciano palazzi e musei che conservano autentici splendori. Tra questi,

il **Museo nazionale di San Matteo**, nella cui collezione si trovano i capolavori scultorei di Nicola Pisano e Donatello e pittorici di Masaccio, di Beato Angelico, di Ghirlandaio.

Anche l'entroterra è ricco di tesori artistici e naturalistici, come la monumentale **Certosa di Calci** a 10 km da Pisa, o il **Parco naturale regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli**, la cui estensione di circa 23.000 ettari accoglie forme di vita animale e vegetale tra le più diversificate.



Marc Chagall, Seine et poisson, 1956-1960 © by SIAE 2009

**Sconti  
d'artista**

**Vi accogliamo con più trasporto.**  
**Avis vettore ufficiale della mostra "Chagall e il Mediterraneo".**

Con questo coupon avrai diritto ad un'auto di categoria superiore a quella prenotata, per il tuo prossimo noleggio entro il 17 gennaio 2010.

Prenota la tua auto sul sito [www.avisautonoleggio.it/Chagall](http://www.avisautonoleggio.it/Chagall) o chiama il nostro centro prenotazioni 199 100 133\* comunicando il codice di sconto AWD UELA005.

In più questo coupon ti dà diritto ad una **riduzione sul biglietto d'ingresso** della mostra "Chagall e il Mediterraneo" e il **10% di sconto sull'acquisto del catalogo**.

\* numero soggetto a tariffazione specifica

[www.avisautonoleggio.it/Chagall](http://www.avisautonoleggio.it/Chagall)

Offerta valida per vetture piccole economiche e compatte.  
Salvo disponibilità.

**AVIS**

**We try  
harder.**





***La passione per l'arte ti trasporta ovunque.  
Avis vettore ufficiale della mostra "Chagall e il Mediterraneo".***

Ovunque sei, con Avis puoi raggiungere la mostra di Chagall e tutti i luoghi delle tue passioni. Dall'utilitaria al furgone: basta rivolgersi all'ufficio noleggio più vicino per scoprire un mondo di opportunità create per offrirti un noleggio a "regola d'arte". Avis ti riserva vantaggi ed attenzioni, come il coupon all'interno: conservalo e avrai diritto a uno sconto speciale sull'ingresso alla mostra e sull'acquisto del catalogo.

***Avis Sponsor delle tue passioni.***

**AVIS**

**We try  
harder.**